

LA MONTAGNA SI TINGE DI ROSA – domenica 19 giugno 2022 con il Cai



CLUB ALPINO ITALIANO ABRUZZO
Commissione Regionale Tutela Ambiente Montano

LA MONTAGNA SI TINGE DI ROSA

alla scoperta del rapporto storico Donna - montagna abruzzese.

*Percorreremo la Valle Giumentina, sui prati della Majella
che raccontano la fatica dei contadini e dei pastori della montagna*

19 giugno 2022

Ritrovo ore 8,00 a Deontra di Caramanico presso la chiesa S. Antonio
Partenza ore 8,30

Percorso ad anello: Deontra (m. 820) visita del borgo antico -
località il Pozzo - Quercia secolare - Fonte Roberto - contrada Valli -
Valle Giumentina - Deontra
Dislivello: m. 200 Distanza: 7 km. Durata: 2 ore e 30 minuti (escluse le soste)
Difficoltà: E (escursionistica) Pranzo: al sacco

Incontreremo sul nostro percorso le protagoniste e custodi della cultura
agro-pastorale ed i nostri passi saranno accompagnati dalle sonorità musicali
della tradizione orale eseguite da Silvia Santoleri.
A conclusione dell'escursione incontro con le produttrici locali per la presentazione
e degustazione dei sapori locali.

La partecipazione è riservata ai Soci regolarmente iscritti per l'anno corrente alla Sezione ed ai non iscritti,
previo pagamento della quota assicurativa presso la sezione del CAI più vicina.
Le iscrizioni vanno effettuate entro il 15 giugno e comunicate a: tam@caiabruzzo.it



Per informazioni rivolgersi agli Operatori TAM:
Alejandra Meda (ONTAM) tam@caiabruzzo.it
Cátia Manfré (ORTAM) catia.manfre@gmail.com
Luisa Tritone (STAM) luisa.tritone@yahoo.it
Rodolfo Giancristoforo (STAM) rodolfo.gnc@hotmail.it

La partecipazione si considera aggiornamento per gli operatori TAM Abruzzo

LA MONTAGNA SI TINGE DI ROSA

– domenica 19 giugno 2022

**In Montagna con il Cai, Commissione Regionale Tutela Ambiente
Montano Abruzzo**

alla scoperta del rapporto storico Donna – Montagna Abruzzese

in Montagna con il Cai

La CRTAM del Cai Abruzzo propone una particolare giornata di avvicinamento alla montagna.

Ci troveremo nel Parco Nazionale della Maiella, nel cuore dell'Abruzzo, nella Valle Giumentina, località simbolo dell'Italia centrale.

L'escursione in programma consente di apprezzare la presenza di singolarità storiche, naturalistiche e culturali.

Il rapporto Donna-Montagna Abruzzese

Luoghi che si colorano di rosa con le storie dell'antico e del nuovo rapporto Donna-Montagna Abruzzese.

La preparazione dell'evento è stata articolata, curando le diverse soste con i mirati incontri lungo l'itinerario. Nel corso della giornata conosceremo le figure femminili protagoniste e custodi della cultura agro-pastorale del nostro territorio montano. I nostri passi saranno accompagnati dalle sonorità musicali della tradizione orale eseguite da Silvia Santoleri.

Il Cai ha delineato questo racconto in rosa e lo offre ai partecipanti.

Oltre 100 partecipanti

Il numero 100 porta bene al Cai e, dopo l'esperienza della settimana scorsa con le 100 donne sul Matese in occasione della giornata "in Cammino nei Parchi", anche sulla Maiella la Tam vede pienamente riconosciuto il proprio impegno. Saranno infatti presenti soci delle Sezioni Cai di **Pescara, Lanciano, Castel di Sangro, Guardiagrele, Ortona, L'Aquila, Vasto, Coppo dell'Orso e Atesa** (e qualche altra Sezione potrebbe aggiungersi))

La Valle Giumentina

Percorreremo la Valle Giumentina, sui prati della Maiella che raccontano la fatica dei contadini e dei pastori della montagna.

Sapori di Montagna

A conclusione dell'escursione le produttrici locali accoglieranno i partecipanti per la presentazione e le degustazione di piatti e prodotti tipici dai sapori locali.

La capacità tutta femminile di esserci e reinventarsi

Quest'anno, oltre ad analizzare il rapporto storico, l'attenzione sarà focalizzata sulla capacità che hanno le donne di sapersi reinventare, adattarsi a lavori da sempre appannaggio degli uomini e trovare ancora la forza di trasformare paesaggi bellissimi ma difficili in vecchie/nuove economie per poter tornare a lavorare, e quindi a vivere, sulla selvaggia Maiella.

Il paesaggio

Il percorso ad anello si svolge in ambiente panoramico, affacciati sul massiccio della Majella e sulla montagna del Morrone. Spingendo oltre lo sguardo si staglia, ben riconoscibile il Massiccio del Gran Sasso d'Italia.

L'itinerario

L'itinerario è accessibile a tutti, su sterrate e piste forestali. Sapientemente accompagnati ascolteremo il linguaggio dell'ambiente con le aree agricole, le colture, i pascoli e il bosco in continuo dialogo .

Aggiornamento Tam

Per gli Operatori Tam del Cai è anche un incontro di Aggiornamento.

Programma

- Ritrovo ore 8:00 a Decontra di Caramanico (PE) presso la Chiesa di S. Antonio
- Partenza ore 8:30
- Percorso ad anello: Decontra (820 m) visita del borgo antico
- località il Pozzo – Quercia secolare – Fonte Roberto – Contrada Valli – Valle Giumentina – Decontra.
- Dislivello 200 m – Distanza 7 km – Durata 2 ore e 30 minuti (escluso soste)
- Difficoltà E (escursionistica)
- Pranzo individuale al sacco

La partecipazione va comunicata alla mail tam@caiabruzzo.it

Grazie a:

Alejandra Meda, Catia Manfrè, Luisa Tritone

In cammino insieme

per osservare, ascoltare, stupirsi e gustare

**[SAPORI E SAPERI DEL SENTIERO ITALIA CAI, link articolo
Montagna e Parchi del 15 giugno 2022](#)**

BUONA MONTAGNA a tutti!

– **[Cai Castelli \(link\)](#)**

– **[Cai Teramo \(link\)](#)**

2022.06.15 *pubblicato*



(filidido)

– Giornalista

– Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo

– CD Federparchi

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.